

1.2 Consultazione partenariato

Descrizione delle attività di consultazione.

Nella prospettiva comunitaria la concertazione costituisce lo strumento privilegiato attraverso cui si definiscono e si realizzano la programmazione degli interventi diretti a realizzare lo sviluppo di un territorio. Con riferimento a quanto detto, il GAL Abruzzo Italicò Alto Sangro ha realizzato le attività di consultazione del partenariato in modo puntuale e capillare richiedendo a tutti i partecipanti un contributo scritto che è stato poi sintetizzato e riportato in REPORT di sintesi e riclassificazione delle manifestazioni di interesse, degli indirizzi programmatici e dei suggerimenti raccolti e, successivamente, nella stesura ed articolazione del PSL, nelle azioni Leader ed alle azioni ad esse agganciate ed attivate in maniera corrispondente e complementare sugli assi 1, 2 e 3 in rispondenza con il PSR Abruzzo in generale e con le prescrizioni dell'Asse 4- Approccio Leader.

IL GAL Abruzzo Italicò Alto Sangro, per consentire la redazione di un PSL fondato quanto più possibile sulle effettive esigenze di sviluppo, sia a livello territoriale che a livello settoriale in riferimento alle nuove linee di indirizzo ed i coerenza con il nuovo PSR Abruzzo, al fine di:

- proseguire un processo di sviluppo fondato su una strategia consolidata,
- coinvolgere tutti i partenariati locali di primo e secondo livello,
- far tesoro di una coesione territoriale e di un assetto partenariale consolidato,
- gestire l'ulteriore ampliamento a nuovi partner in base alla allargata territorialità di competenza operativa,
- ottimizzare l'utilizzo di ogni best practice, ogni modello, ogni strumento capitalizzato negli anni precedenti a vantaggio di una azione di razionalizzazione di intervento e spesa raggiungendo un utile sintesi fra utilizzo di risorse per rispondere ad una maggior parte di esigenze ricomprese in una strategia unitaria e integrata,

ha costituito il **Gruppo di Animazione** conferendo incarico a esperti e tecnici che operano nel territorio di riferimento da non meno di 10 anni, operano nei diversi settori, hanno già operato con lo sviluppo rurale e sostenibile dell'area/ambito fin dalla attuazione del LEADER II e poi LEADER +, nonché nella stesura, elaborazione e gestione di programmi e progetti complementari a valere su altri piani operativi – Patti Territoriali, PIT, Equal, Interreg, altri progetti che hanno interagito sulla stessa area in settori diversi e in maniera comunque complementare dal punto di vista strategico e da quello economico finanziario.

Nello specifico gli esperti suddetti sono stati: Marcello Squicciarini – Coordinamento gruppo lavoro e aspetti Turismo Sostenibile – Manuela Cozzi – Aspetti Agricoltura ed Artigianato – Marina Paolucci – Aspetti Forestazione e Natura – Annarita Spagnoli - Aspetti di inquadramento territoriale e organizzazione animazione. Gli stessi tecnici hanno curato anche la stesura del PSL e, alcuni di loro, sono già inseriti nell'organigramma base del GAL per la futura gestione delle attività.

La **strategia** di consultazione si è sviluppata su due filoni di indagine ed azione:

Un primo filone di tipo territoriale e intersettoriale per la individuazione di problematiche e di istanze legate a situazioni peculiari e specifiche di carattere “orizzontale”.

In dettaglio sono stati realizzati due incontri istituzionali direttamente dal GAL Abruzzo Italicò Alto Sangro, cui si è aggiunto un terzo incontro specifico realizzato con le parti sociali e le organizzazioni ambientaliste: Sindacati CGIL, CISL, UIL, Legambiente, WWF, Enti Gestione delle aree protette.

Un secondo filone di tipo settoriale, verticale, con particolare attenzione ai settori dell'Agricoltura, dell'Artigianato, della Forestazione, del Turismo, sempre in riferimento al miglioramento della Competitività, dell'Ambiente e della Qualità della vita e della Diversificazione della economia locale.

Nello specifico sono stati organizzati sei incontri ufficiali in diverse location sull'intero territorio di competenza, tutti organizzati in collaborazione con i soci privati dei diversi settori e portatori di interessi comuni, coinvolgendo anche le loro basi associative e consortili quali partenariati di primo livello rispetto al partenariato GAL inteso di secondo livello.

Obiettivo della suddetta strategia è stato quello di definire i contenuti e gli approcci di azione da inserire e considerare nella stesura di PSL, sia a livello territoriale che a livello settoriale. Si riporta di seguito il calendario degli incontri (Tab. 6)

La **modalità** con cui è stata realizzata la consultazione si è essenzialmente articolata in:

1 - Predisposizione di strumenti condivisi e rispondenti alla strategia di consultazione individuata da parte del Gruppo di Animazione e visti da un Comitato Operativo di Presidenza:

- Locandina per invito alle attività di consultazione e concertazione (All.1 da 1.a ad 1.e);
- Slide di informazione relative all'ASSE 4 del PSR della Regione Abruzzo (All. 2)
- Scheda per la raccolta dei contributi da parte dei soggetti con due sezioni, la prima per la raccolta delle istanze relative agli interventi prioritari per azione e misura, la seconda una appositamente predisposta per la cooperazione.(All. 3)
- Scheda per gli accreditamenti dei partecipanti alle riunioni – foglio presenze (All. 4)
- Modello di REPORT per gli animatori ed i soci del GAL che hanno raccolto tutte le manifestazioni di interesse scaturite dagli incontri di concertazione (All.5);
- Modello di REPORT relativo a FOCUS specifici di approfondimento (All. 6)

Ciascuno degli strumenti predisposti ha riportato oltre il logo dell'Abruzzo Italico Alto Sangro anche quelli istituzionali della Regione Abruzzo, dell'Unione Europea e del Leader nel pieno rispetto del regolamento Comunitario. I suddetti strumenti e materiali sono stati utilizzati dal GAL e trasmessi ai propri soci per le attività di consultazione svolte anche grazie alla loro collaborazione, per garantire l'utilizzo di strumenti omogenei, identificativi rispetto al GAL Abruzzo Italico Alto Sangro, personalizzati rispetto alla strategia unitaria di analisi e lavoro per la stesura del PSL, di facile rilettura e elaborazione in un contesto di PSL articolato ma bilanciato e integrabile nelle sue azioni e nelle sue linee di riferimento.

2 – Animazione e comunicazione

Il GAL Abruzzo Italico Alto Sangro ha condotto azioni di animazione a fini divulgativi, azioni di mailing e comunicazione anche attraverso il proprio sito web, azioni di assistenza tecnica per la presentazione e la raccolta delle istanze dal partenariato, da tutti gli operatori pubblici e privati dell'area di competenza in riferimento alla intera territorialità assegnata a "Aquila2".

A questo proposito la locandina dell'invito è stata inviata a tutti i Comuni e Comunità Montane affinché potesse essere affissa ai rispettivi Albi Pretori.

La diffusione e la comunicazione è stata amplificata proprio attraverso le reti e gli strumenti messi a disposizione dai soci del GAL grazie all'utilizzo delle mailing list di ciascuno di essi nel rispetto della legge sulla Privacy.

Al fine di rendere più ampia e capillare possibile l'informativa si è inviato comunicato stampa a giornali e televisioni locali (All. 7) e siti informativi.

Tutto il materiale è stato messo infine on line sul sito www.galajias.it (All. 8).

3 – Assistenza e raccolta delle istanze dalla base secondo il principio del Bottom Up

Il GAL, in calce a tutti i documenti ha indicato i riferimenti dei professionisti ed esperti del Gruppo di Animazione PSL 2010-2013 messi a disposizione dal GAL non solo per informazioni sugli incontri di concertazione, ma anche per l'assistenza nella esplicitazione delle istanze e la relativa compilazione delle schede diffuse e distribuite.

4 – Raccolta ed elaborazione delle istanze

Raccolta delle schede di manifestazione di interesse, sia per le azioni sia per gli interventi di interesse aziendale, per gli interventi ed i progetti di sistema o di interesse collettivo, territoriale o settoriale, per la manifestazione di interesse rispetto alla riproposizione di progetti di cooperazione già attuati nel precedente periodo o per nuovi progetti.

Le schede raccolte oltre a quelle realizzate in occasione di 167 interviste dirette al termine del precedente periodo di programmazione (luglio 2008), insieme a quanto scaturito dagli incontri e focus di approfondimento realizzati nell'ultimo recentissimo periodo, sono state sintetizzate in appositi REPORT. Ciò ha permesso di semplificare la rilettura dei bisogni del territorio nell'ottica di tradurli in strategie di sviluppo locale in azioni attivabili attraverso un PSL unificante e allo stesso tempo complementare con altri strumenti e afferenti a Piani Operativi diversi dal PSR Abruzzo.

Fatta eccezione per quest'ultimo periodo, nel quale si sono concentrate ulteriormente le attività di animazione e concertazione proprio in risponenza della elaborazione del PSL da proporre in riferimento al bando regionale, si sottolinea come:

- attraverso le attività di Monitoraggio e Valutazione svolte dal GAL Abruzzo Italico Alto Sangro rispetto ai progetti ed alle attività realizzate in attuazione del precedente PSL,
- alle attività messe in campo sullo sviluppo rurale nel più ampio contesto delle consultazioni e concertazioni svolte da Ambiente e Sviluppo scarl, Agenzia di Sviluppo Locale operante sull'area a livello intersettoriale e attraverso il GAL (Agenzia di sviluppo rurale) in occasione della elaborazione dei PIT,
- grazie anche alla realizzazione di attività di riscontro e monitoraggio svolte da questo stesso GAL nel più ampio contesto del progetto regionale di Monitoraggio e Autovalutazione realizzato Assoleader Abruzzo per conto del Servizio Programmazione della Regione Abruzzo,

la “concertazione e il contatto” con gli operatori pubblici e privati del territorio di riferimento è stata costante nel tempo ed ha registrato picchi di concentrazione e sintesi nelle occasioni di raccordo programmatico, integrazione progettuale e complementarizzazione fra i diversi strumenti che man mano si sono andati ad attivare.

Risultati delle attività di consultazione e concertazione.

A seguito delle attività di consultazione e concertazione svolte in riferimento alle suddette strategie e modalità attraverso gli strumenti appositamente predisposti, si riportano qui di seguito i REPORT elaborati dagli esperti del Gruppo di Animazione per il PSL 2010-2013.

In successione presentiamo i REPORT relativi a:

- Concertazione Agricoltura e Artigianato (All. 9);
- Concertazione Forestazione (All. 10);
- Concertazione Turismo (All. 11).
- REPORT FOCUS Group Agricoltura comprensivo della sintesi del tavolo di concertazione PIT, PAT ed altri P.O. realizzata a conclusione della programmazione precedente (All. 12);
- Report focus Forestazione (All. 13);
- Report focus Produttori/turismo (All. 14);
- Report focus Artigianato/turismo (All.15)
- Sintesi del tavolo di concertazione turismo PIT e PAT luglio 2008 (All. 16) indagine realizzata dal GAL durante le attività afferenti alla precedente attuazione PSL 2000-2007.

Si precisa che nei primi tre, realizzati appositamente per il PSL, sono sintetizzati solo le tipologie di interventi considerati inseribili in una strategia unitaria ed integrata di PSL stesso. Altri interventi saranno considerati nella attuazione di altri strumenti operativi e complementari.

Si precisa inoltre che alcuni interventi segnalati da enti pubblici e soggetti portatori di interessi comuni sono stati presi in considerazione esclusivamente come tipologia poiché la individuazione dei beneficiari e dei loro eventuali rispettivi progetti resta esclusivamente legata ai criteri ed alle procedure a regia, a convenzione e a bando in riferimento al PSL e al PSR.

Attraverso le suddette attività, sono stati coinvolti nelle consultazioni e concertazioni i seguenti soggetti:

- Tutti gli Enti locali che ricadevano, da bando, sul territorio denominato come L'Aquila 2, oltre la Provincia dell'Aquila, le Comunità Montane Peligna, Alto Sangro e Altopiano delle 5 Miglia, Sirentina, Gioenco e Marsica I.
- Le parti sociali: Sindacati CGIL, CISL, UIL;
- Organismo di parità tra uomo e donne: consigliera di parità regionale
- Le aree protette e le organizzazioni di gestione delle stesse.
- Sono state coinvolte tutte le Associazioni di categoria del mondo rurale: Cia, Coldiretti, UPA, Copagri
- Sono state coinvolti i Consorzi e le Associazioni di Albergatori, le organizzazioni di operatori turistici, coloro che operano come professionisti nel turismo (maestri di sci, guide, ecc) le associazioni commercianti, i consorzi di PMI e dell'artigianato, attività di servizi complementari al turismo e all'offerta d'area.

L'elenco suddetto ha carattere meramente indicativo e non esaustivo.

Tab. 6 - Luogo e data degli incontri formali realizzati (riunioni, seminari, convegni, altro):

Tipologia di incontro	Località	Data
Territoriale intersettoriale	Raiano – sede del Gal -	22/03/2010 ore 17.30
Territoriale intersettoriale	Castel di Sangro – Sport Village hotel	24/03/2010 ore 17.30
Settoriale agricoltura e artigianato	Raiano – sede del Gal -	23/03/2010 ore 17.30
Settoriale agricoltura e artigianato	Castel di Sangro – Sport Village hotel	25/03/2010 ore 17.30
Settoriale turismo	Castel di Sangro – Sport Village hotel	24/03/2010 ore 16.00
Settoriale turismo	Scanno- Hotel Miramonti	27/03/2010 ore 16.00
Settoriale turismo	Pescasseroli- Municipio	30/03/2010 ore 16.00
Settoriale forestale	Raiano- sede Gal	30/03/2010 ore 17.00
Istituzionale e specifico con forze sociali, aree protette e gestori delle stesse, organismi di pari opportunità.	Raiano – sede del Gal	30/03/2010 ore 10.30

2. TITOLO DEL PIANO DI SVILUPPO LOCALE (PSL): nuovi percorsi di sviluppo rurale e turismo sostenibile